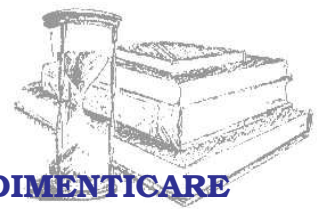




Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**

**Biblioteca delle Oblate**  
(Comunale Centrale)

**Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21**  
**Firenze**

**Mercoledì 28 novembre 2007 ore 17.30**

**GIOVANNI JERVIS**

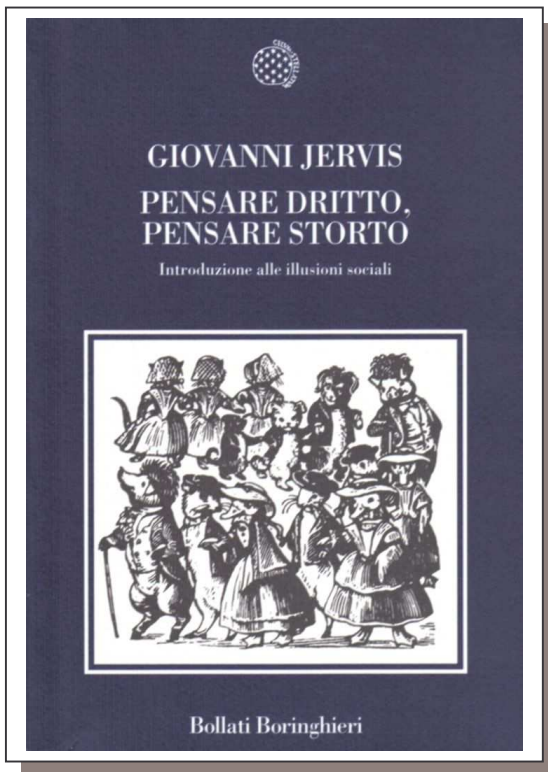
***Pensare dritto, pensare storto***

*Introduzione alle illusioni sociali*

(Bollati Boringhieri, 2007)

Introducono:

**Gilberto Corbellini e Alessandro Pagnini**



**La mente che inganna se stessa. E' questa la ragione di molti conflitti che caratterizzano il mondo contemporaneo. Dallo scontro tra pensiero religioso e pensiero laico fino alla convivenza difficile tra culture diverse, sotto sotto c'è un pensiero storto.**

Il dibattito pubblico, in Europa e negli Stati Uniti, è oggi chiamato a occuparsi dei rapporti fra etica laica e le religioni. In questa discussione, gli aspetti psicologici dei grandi temi sociali hanno assunto un'importanza sempre maggiore. Molte questioni, infatti, possono essere chiarite quando si comprendono i punti deboli dei nostri comuni modi di pensare. Sigmund Freud chiamava *illusioni* una varietà di errori della mente: questo libro introduce il lettore curioso ad analizzare le illusioni che incidono sulla vita di tutti.

"A colpire è innanzitutto il 'tono' del volume, molto discorsivo, colloquiale, mai erudito, per niente noioso: sembra più parlato che scritto, somiglia a un'affabulazione che ruota intorno a certi abili trucchi della mente inclini a fabbricare fantasie collettive..." (Luciana Sica, la Repubblica, 15/5/2007)

"Con prosa efficace -i libri di Jervis, dovrebbero essere presi come esempi da chi scrive di scienza, e non solo, per quanto sono tanto scritti bene, stimolanti, obiettivi, documentati e critici - lo psichiatra italiano illustra come le scoperte scaturite dalle neuroscienze e dalla psicologia sperimentale hanno significativamente modificato le idee tradizionali sulla nostra natura." (Gilberto Corbellini, il Sole 24 ore, 20/5/2007)

"Il libro è dedicato agli "errori della mente che troppo spesso trasformano le nostre opinioni in pregiudizi, bloccando la possibilità stessa di un dialogo. Jervis presenta in modo chiaro e leggibile, come è da sempre il suo stile scientifico (ma anche etico), i numerosi "inganni" in cui cade la nostra mente, a partire, appunto, da quella religiosa" (Felice Cimatti, il Manifesto, 5/7/2007)

**Giovanni Jervis**, psichiatra e psicoanalista, scrive su temi sociali. Tra i suoi libri: *Il secolo della psicoanalisi* (1999), *Individualismo e cooperazione* (2002), e *Contro il relativismo* (2005)